

L'UNICEF consegna all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 Triestina la certificazione di "Comunità Amica dei Bambini per l'allattamento materno"

TRIESTE - Il giorno **8 ottobre** 2015 alle ore 9,30 alle 12 presso la Sala del Consiglio Comunale, Palazzo Municipale, Piazza dell'Unità 4, il Direttore Generale di UNICEF Italia dott. **Paolo Rozera** consegnerà all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 Triestina il certificato di riconoscimento di Comunità Amica dei Bambini per l'Allattamento. AAS1 sarà la prima Azienda a ricevere l'accreditamento in Regione e la quarta in Italia.

Interverranno tra gli altri: **Maria Sandra Telesca** Assessore Regionale alla Salute, **Nicola Delli Quadri** Commissario Straordinario AAS1 Triestina, **Gianluigi Scannapieco** Direttore Generale IRCCS Burlo Garofolo, **Antonella Grim** Assessore comunale all'Educazione, Scuola, Università e Ricerca, **Laura Famulari**, Assessore comunale alle Politiche Sociali, Interventi e Servizi a favore delle Persone con Disabilità

Già dal 1990 OMS e UNICEF hanno lanciato una **campagna mondiale per la promozione dell'allattamento al seno**, volta ad invertire la tendenza inappropriata all'uso dei sostituti del latte materno e a sostenere tutti gli sforzi mirati alla corretta nutrizione dei bambini. L'iniziativa nazionale di UNICEF "Insieme per l'allattamento: Ospedali&Comunità Amici dei Bambini" fa parte di quei programmi internazionali che aiutano i servizi sanitari a migliorare le pratiche assistenziali rendendo protagonisti i genitori e sostenendoli nelle scelte per **l'alimentazione e la cura dei propri bambini**. La **promozione dell'allattamento materno** è considerata una **priorità di salute pubblica**, in quanto modalità inimitabile di fornire ai bambini **l'alimento ideale**, consentendo loro di raggiungere il massimo livello di salute e di sviluppo possibile, diritto universalmente riconosciuto di ogni bambino. È inoltre una parte importante del processo riproduttivo con rilevanti implicazioni per la salute delle madri, a breve e lungo termine (ad esempio come fattore di protezione dai tumori dell'apparato riproduttivo); tutto questo con un impatto positivo sul benessere della famiglia e della comunità. L'**Organizzazione Mondiale della Sanità** raccomanda che i bambini siano **allattati al seno in maniera esclusiva** (senza aggiunta di altri cibi o bevande) fino al compimento del 6° mese di vita e che il latte materno rimanga il latte di prima scelta anche dopo l'introduzione di alimenti complementari, fino a due anni di vita e oltre, e comunque finché madre e bambino lo desiderino. Malgrado questo, ancora molte madri non ricevono informazioni scientifiche e sostegno pratico per l'avvio e il mantenimento dell'allattamento al seno e lo interrompono prima del tempo. In regione Friuli Venezia Giulia nel 2014 meno di 3 donne su 10 allattavano esclusivamente al seno il loro bambino al momento della seconda vaccinazione (tra il 4° e il 5° mese di vita).